

ISTITUTO MECENATE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-08-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL CIRCUITO 71, 65121 PESCARA (PE)
Codice Fiscale	02199360682
Numero Rea	PE 161406
P.I.	02199360682
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2019	31-08-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	157.905	220.811
II - Immobilizzazioni materiali	60.831	42.018
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.971	3.671
Totale immobilizzazioni (B)	223.707	266.500
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.264	59.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	215.457	217.173
Totale crediti	489.721	277.092
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000	-
IV - Disponibilità liquide	15.765	30.671
Totale attivo circolante (C)	510.486	307.763
D) Ratei e risconti	105.957	50.659
Totale attivo	840.150	624.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	1.000	-
VI - Altre riserve	8.798	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.986	9.798
Totale patrimonio netto	61.784	59.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.214	121.951
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.950	208.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	190.182	212.893
Totale debiti	536.132	421.784
E) Ratei e risconti	118.020	21.389
Totale passivo	840.150	624.922

Conto economico

	31-08-2019	31-08-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.283.594	911.179
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.541	55.551
Totale altri ricavi e proventi	13.541	55.551
Totale valore della produzione	1.297.135	966.730
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.024	6.388
7) per servizi	500.829	206.091
8) per godimento di beni di terzi	85.503	91.316
9) per il personale		
a) salari e stipendi	417.660	356.894
b) oneri sociali	103.810	83.164
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.839	49.204
c) trattamento di fine rapporto	29.839	49.204
Totale costi per il personale	551.309	489.262
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	93.182	78.929
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.684	68.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.498	10.266
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.182	78.929
14) oneri diversi di gestione	19.851	60.835
Totale costi della produzione	1.267.698	932.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.437	33.909
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3
Totale altri proventi finanziari	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.984	16.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.984	16.037
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.984)	(16.034)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.453	17.875
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.467	8.077
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.467	8.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.986	9.798

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-08-2019	31-08-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986	9.798
Imposte sul reddito	10.467	8.077
Interessi passivi/(attivi)	16.984	16.034
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	29.437	33.909
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.839	49.204
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.182	78.929
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	123.021	128.133
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	152.458	162.042
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(212.355)	(59.919)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	123.929	34.061
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(55.298)	(50.659)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	96.631	21.389
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	15.771	(150.847)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.322)	(205.975)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	121.136	(43.933)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.984)	(16.034)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.467)	(8.077)
(Utilizzo dei fondi)	(27.576)	72.747
Totale altre rettifiche	(55.027)	48.636
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	66.109	4.703
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.311)	(52.284)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.778)	(289.474)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.300)	(3.671)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(55.389)	(345.429)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.668	101.779
Accensione finanziamenti	117	219.618
(Rimborso finanziamenti)	(28.411)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	50.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(25.626)	371.397
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.906)	30.671
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	30.671	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.671	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5	30.671
Danaro e valori in cassa	15.760	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.765	30.671

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La società, costituita il 09.08.17 con atto del Notaio G. Fusco Rep.4698 e Racc.3149, svolge attività di istruzione e formazione in particolare la gestione e l'amministrazione di Istituti e scuole legalmente riconosciute e private di ogni ordine e grado. Il capitale sociale iniziale di € 10.000, è stato aumentato a € 50.000 in data 19.12.17 e sottoscritto dal Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione che successivamente, in data 25.01.18, ha ceduto la partecipazione ai tre soci.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2019 si ispirano alla prudenza, alla competenza, alla prevalenza della sostanza sulla forma in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/08/2019 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di sviluppo* sono iscritti ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati “manutenzione ordinaria” e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci “D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni” e “D 19.a Svalutazione di partecipazioni”, secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art.1, comma 125 della Legge 124/2017 (modificato dall'art. 35 della legge n. 34 del 30 aprile 2019).

Ai sensi del disposto dell'art.1, commi 125-129, Legge 124/2017, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni ed altri enti ivi previsti incassati nell'anno 2018. Si ricorda che la Società non ha l'esercizio coincidente con l'anno solare per cui verranno presi in considerazione, per maggiore chiarezza informativa, sia i contributi incassati dall'1/1/2018 al 31/12/2018, sia quelli ricevuti al 31/8/19 che è la data di chiusura dell'esercizio 2018 della Società sulla base del principio di cassa.

Si fa presente inoltre che molti costituiscono un vantaggio economico di natura corrispettiva.

La Società ha beneficiato di aiuti di Stato e gli aiuti de minimis che sono contenuti nel **Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA)**, la registrazione degli stessi nel predetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nella presente nota integrativa del bilancio .

Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

(per maggiore precisione si fa presente che soltanto i primi due benefici non sono presenti nel Registro Italiano Aiuti di Stato)

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO	DATA DI PERCEZIONE
MIUR	CONTRIBUTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 9.622,92	20.12.2018
ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO	FORMAZIONE PER L'AVVIO DI IMPRESE PON IOG 2014-2020	€ 4.909,14	22.05.19
REGIONE ABRUZZO	INVESTIMENTI A FAVORE E CRESCITA DELL'OCCUPAZIONE POR FSE ABRUZZO 2014/2020 CUP 23B17000020009	€ 39.986,56	12.11.2018
REGIONE ABRUZZO	RILANCIO DELLA IeFP E SISTEMA DUALE P.O. FSE 2016/2018 CUP C27E16001930001	€ 48.945,94	02.10.2018
REGIONE ABRUZZO	RILANCIO DELLA IeFP E SISTEMA DUALE P.O. FSE 2016/2018 CUP C27E16001930001	€ 38.370,91	27.05.19
REGIONE ABRUZZO	RILANCIO DELLA IeFP E SISTEMA DUALE P.O. FSE 2016/2018	36.358,53	02.08.19

	CUP C27E16001930001		
REGIONE ABRUZZO	RILANCIO DELLA IeFP E SISTEMA DUALE P.O. FSE 2016/2018 CUP C27E16001930001	€ 23.022,55	14.08.19

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	220.811	42.018	3.671	266.500
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	16.587	291.906		93.182
Altre variazioni	(285.446)	367.617	-	-
Totale variazioni	(302.033)	75.711	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	533.202	313.082	-	846.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.297	252.251		627.548
Valore di bilancio	157.905	60.831	4.971	223.707

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati imputati anche i costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato nell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente ai costi straordinari di ristrutturazione. In data 31/08/17 è stato redatto un contratto di affitto d'azienda, con atto del Notaio G.Fusco Rep.4736, Racc.3175, con il quale la società, ha affittato l'azienda della società Centro Culturale Abruzzo in liquidazione che svolge un'attività analoga e successivamente ha acquistato l'azienda stessa. Pertanto i valori delle immobilizzazioni sono state iscritte in base al valore contabile e rettificato in base alla perizia giurata effettuata dalla Dott.ssa Alessandra Berghella.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	220.811	220.811
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	12.849	518	585	342	2.293	-	16.587
Altre variazioni	15.201	518	699	1.952	4.000	(307.816)	(285.446)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	2.352	-	114	1.610	1.707	(307.816)	(302.033)
Valore di fine esercizio							
Costo	15.201	518	699	1.952	4.000	(307.816)	533.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.849	518	585	342	2.293	(278.397)	375.297
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	157.905	157.905

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	-	-	-	42.018	42.018
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.044	19.538	19.073	252.251	291.906
Altre variazioni	2.409	28.023	24.103	313.082	367.617
Totale variazioni	1.365	8.485	5.030	60.831	75.711
Valore di fine esercizio					
Costo	2.409	28.023	24.103	313.082	313.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.044	19.538	19.073	252.251	252.251
Valore di bilancio	-	-	-	60.831	60.831

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati imputati anche i costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato nell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha stipulato un contratto di leasing per l'acquisto di un'auto di cui si da informazione ai sensi dell'art.2427 n.22 del C.C.nel seguente prospetto

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	LOCAZIONE FINANZ.N.62608 DEL 12.04.19
Società di leasing	FINDOMESTIC
Descrizione del bene	
Prospetto leasing	
Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	7.361
Canoni da versare (quota capitale)	31.363
Quota canoni di competenza	1.276
Valore attuale delle rate di canone non scadute	25.875
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	185
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	31.740
Costo effettivo del bene	38.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	1.232
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	37.491
Riepilogo prospetti leasing	
Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	7.361
Canoni da versare (quota capitale)	31.363
Quota canoni di competenza	1.276
Valore attuale delle rate di canone non scadute	25.875
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	185
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	31.740
Costo effettivo del bene	38.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	1.232
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	37.491
Riepilogo prospetti OIC	
Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	38.723
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	1.232
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	37.491
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	1.232
Totale A	37.491
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	32.623
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.126

Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	31.497
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.770
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	26.727
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	6.289
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-295
E) Effetto netto fiscale	-16
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-279
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	1.276
Rilevazione degli oneri finanziari	185
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	1.232
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-141
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
Rilevazione dell'effetto fiscale	-8
Effetto sul risultato d'esercizio	-133

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	37.491
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.232
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.875
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	185

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	3.671	3.671	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	4.971	4.971	-	-

In data 06.12.17 è stata acquisita la quota di partecipazione presso la BCC di Castiglione M.R: e Pianella per € 2.421.

In data 19.12.17, con il conferimento da parte della società Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione, è stata trasferita la partecipazione alla rete d'impresе denominata "Educ@re 2.0 - Scuola Digitale" acquisita nel 2013 per un valore di € 1.250. Mentre il 19.12.18 è stata sottoscritta la partecipazione alla Società Consortile Irene n.50 quote di € 26 per un valore € 1.300.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.971

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.919	212.355	272.274	272.274	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.990	1.990	1.990	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	217.173	(1.716)	215.457	-	215.457
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	277.092	212.629	489.721	274.264	215.457

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo coincidente con il valore nominale. La posta crediti v /altre imprese espone un credito verso la società Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione e un deposito cauzionale ENEL. I crediti non sono stati valutati al fair value essendo il bilancio redatto in forma abbreviata. Tra i crediti oltre l'esercizio c'è l'acquisto in data 16.11.18 delle Obbligazioni della Società Pescara Calcio per € 5.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CENTRO-SUD	NORD	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	270.493	1.781	272.274
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.990	-	1.990
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	215.457	-	215.457
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	487.940	1.781	489.721

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.671	(30.666)	5
Denaro e altri valori in cassa	-	15.760	15.760
Totale disponibilità liquide	30.671	(14.906)	15.765

La posta espone l'entità del numerario esistente alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	95.045	95.045
Risconti attivi	50.659	(39.747)	10.912
Totale ratei e risconti attivi	50.659	55.298	105.957

I ratei e i risconti sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale. I risconti attengono alle spese per assicurazioni, per polizza fideiussoria. I ratei sono costituiti da ricavi di competenza del 2018 riscossi nel 2019.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		1.000
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		8.798
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0		8.798
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	9.798	0	0	0	0	0	1.986	1.986
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	59.798	0	0	0	0	0	1.986	61.784

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 50.000 , l'utile d'esercizio al netto delle imposte è pari ad € 1.986

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	50.000	
Riserva legale	1.000	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	8.798	A-B-C
Totale altre riserve	8.798	
Totale	59.798	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/08/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/08/2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	121.951
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.839
Totale variazioni	29.839
Valore di fine esercizio	124.214

Con il contratto di affitto d'azienda, la forza lavoro è stata trasferita dalla società Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione alla società Istituto Mecenate s.r.l., preservando così i diritti inerenti i contratti di lavoro in essere compreso il TFR.

Debiti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.100	(5.100)	-	-	-
Debiti verso banche	314.072	(20.643)	293.429	104.447	188.982
Debiti verso altri finanziatori	2.225	117	2.342	2.342	-
Debiti verso fornitori	34.061	123.929	157.990	157.990	-
Debiti tributari	24.597	(4.024)	20.573	20.573	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.981	(121)	3.860	3.860	-
Altri debiti	37.748	20.190	57.938	56.738	1.200
Totale debiti	421.784	114.348	536.132	345.950	190.182

I debiti sono indicati tra le passività in base al valore nominale. Debiti V/Altri finanziatori è nei confronti di Abrex e la posta debiti tributari include l'IRES € 4.494, l' IVA € 730 e ritenute IRPEF su compesi di professionisti e dipendenti. Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, il fair value non è stato applicato nella valutazione sia dei debiti che dei crediti. Tra i debiti che scadono oltre l'esercizio c'è il mutuo BCC, un deposito cauzionale di € 600 e un debito V/Consorzio Irene per € 600..

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	CENTRO SUD	Totale
Debiti verso banche	293.429	293.429
Debiti verso altri finanziatori	2.342	2.342
Debiti verso fornitori	157.990	157.990
Debiti tributari	20.573	20.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.860	3.860
Altri debiti	57.938	57.938
Debiti	536.132	536.132

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	536.132	536.132

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	293.429
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	2.342
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	157.990
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	20.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	3.860
Altri debiti	0	0	0	0	0	57.938
Totale debiti	0	0	0	0	0	536.132

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	118.020	118.020
Risconti passivi	21.389	(21.389)	-
Totale ratei e risconti passivi	21.389	96.631	118.020

La posta ratei passivi si riferisce a commissioni bancarie e spese del 2018 pagate nel 2019.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	16.984
Totale	16.984

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi si sono verificati fatti meritevoli di nota legati alla preoccupante diffusione dell'epidemia del Covid-19 che dalla Cina si sta espandendo rapidamente nei diversi Paesi compreso l'Italia e che potrà avere conseguenze disastrose ed un forte impatto economico a livello globale. Se dovesse accadere nei vari Stati ciò che è accaduto in Cina con conseguente blocco totale di quasi tutte le attività economiche e la sospensione di tutte le attività didattiche per contenere i contagi, sicuramente le ripercussioni sarebbero allarmanti a livello mondiale. Pertanto fare previsioni adesso sui possibili scenari è davvero difficile ma sicuramente si cercherà di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per fronteggiare questo difficile momento e garantire la continuità aziendale. Si fa presente inoltre che la Società, per esigenze connesse al cambiamento dei sistemi informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione e per gli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge 124/2017, ha beneficiato del maggior termine per l'approvazione del Bilancio come previsto dallo Statuto e con il parere favorevole dei Soci, si è convenuto di fissare la data dell'Assemblea ordinaria il giorno 26 febbraio alle ore 19.00 presso la sede della Società per le deliberazioni in merito all'approvazione del bilancio al 31.08.2019.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio con un utile ante imposte di € 12.453 e dopo le imposte di € 1.986, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto. Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 1.986 si propone all'Assemblea l'accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 1.000 e al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 986.

L'AMMINISTRATORE Cataldi Fabio

Il sottoscritto Massimo Meschini professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2° quinquies della L.340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Meschini professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2° quinquies della L.340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.